

DECISIONE SULLE RISERVE PERVENUTE

PROVINCIA DI MODENA	RISERVE AL P.O.I.C..
----------------------------	-----------------------------

NUMERO PROGRESSIVO	1a	DATA	Delibera di Giunta
PROTOCOLLO GENERALE			20/11/2011
RICHIEDENTE	Regione Emilia Romagna		
INDIRIZZO	Via Aldo Moro 52 - Bologna		

SINTESI DELLA RISERVA

art. 1, comma 1, delle Norme del POIC, si chiede di aggiungere dopo le parole: “di piano settoriale” la parola “attuativo”. L’integrazione risulta opportuna per un migliore recepimento delle indicazioni della deliberazione n. 1410/2000 “Criteri e condizioni per regolare obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita, in attuazione dell’art. 3 comma 2 lett. b) della L.R. 5 luglio 1999, n. 14”;

CONTRODEDUZIONI

Si accoglie quanto osservato	
RISULTATO	ACCOLTA

ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO DELLA RISERVA

Allegato 3.1 “norme di attuazione”

POIC ADOTTATO CON DCP N. 216 DEL 20/7/2011	MODIFICHE/INTEGRAZIONI A SEGUITO DI OSSERVAZIONI ACCOLTE O PARZIALMENTE ACCOLTE In grassetto le integrazioni/modifiche In barrate le parti cancellate
Art. 1 comma 1 Il Piano Operativo per gli Insedimenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale, di seguito denominato POIC, assume valori ed effetti di piano settoriale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi della Delibera di Consiglio regionale n. 1410 del 29/02/2000, attuativa dell’art. 3 comma 2 lett. b) della L.R. 5 luglio 1999, n. 14	Art. 1 comma 1 Il Piano Operativo per gli Insedimenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale, di seguito denominato POIC, assume valori ed effetti di piano settoriale attuativo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi della Delibera di Consiglio regionale n. 1410 del 29/02/2000, attuativa dell’art. 3 comma 2 lett. b) della L.R. 5 luglio 1999, n. 14

NUMERO PROGRESSIVO	1b		Delibera di Giunta
PROTOCOLLO GENERALE		DATA	20/11/2011
RICHIEDENTE	Regione Emilia Romagna		
INDIRIZZO	Via Aldo Moro 52 - Bologna		

SINTESI DELLA RISERVA

art. 64, comma 8, delle Norme del PTCP, si chiede di aggiungere al comma la seguente frase: "La realizzazione di tali insediamenti dovrà inoltre tenere conto dei contenuti sviluppati dal progetto di tutela e valorizzazione del paesaggio denominato "Contratto di fiume/paesaggio del medio Panaro" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e approvato dalla Provincia con deliberazione di Giunta n. 231 del 21/6/2011." L'integrazione favorisce l'utilizzo del progetto in argomento, finanziato e promosso dalla Regione e garantisce una coerente relazione con i criteri di sostenibilità ambientale

CONTRODEDUZIONI

Si accoglie quanto osservato

ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO DELLA RISERVA

Allegato 6 "Relazione Illustrativa" alla Variante al PTCP 2009 proposta dal POIC

POIC ADOTTATO CON DCP N. 216 DEL 20/7/2011	MODIFICHE/INTEGRAZIONI A SEGUITO DI OSSERVAZIONI ACCOLTE O PARZIALMENTE ACCOLTE In grassetto le integrazioni/modifiche In barrate le parti cancellate
<p>Art. 64 comma 8</p> <p>Ai sensi dell'Accordo di Programma , approvato con Decreto 19 aprile 2004 – n. 13, sono ammessi nell'area ex-SIPE, Comune di Spilamberto, insieme alla funzione di polo tecnologico, anche altri usi, tra cui attività commerciali e direzionali. Nell'ambito del progetto Polo funzionale (parco scientifico tecnologico art. 63 comma 6) e in considerazione della sottodotazione di strutture commerciali grandi e medio-grandi extralimentari nell'ambito territoriale Terre dei Castelli, nell'area ex-SIPE viene individuata un'area commerciale integrata di livello inferiore per medie e grandi strutture del settore non alimentare. E' consentito l'insediamento di una sola grande struttura non alimentare per superficie di vendita massima di 7.000 mq. Il dimensionamento complessivo della superficie di vendita, comprese le eventuali aggregazioni di medie strutture, non può comunque superare 11.000 mq. di Superficie di Vendita (S.V.) complessivi e deve comunque basarsi sugli esiti della ValSAT dell'area stessa.</p>	<p>Art. 64 comma 8</p> <p>Ai sensi dell'Accordo di Programma , approvato con Decreto 19 aprile 2004 – n. 13, sono ammessi nell'area ex-SIPE, Comune di Spilamberto, insieme alla funzione di polo tecnologico, anche altri usi, tra cui attività commerciali e direzionali. Nell'ambito del progetto Polo funzionale (parco scientifico tecnologico art. 63 comma 6) e in considerazione della sottodotazione di strutture commerciali grandi e medio-grandi extralimentari nell'ambito territoriale Terre dei Castelli, nell'area ex-SIPE viene individuata un'area commerciale integrata di livello inferiore per medie e grandi strutture del settore non alimentare. E' consentito l'insediamento di una sola grande struttura non alimentare per superficie di vendita massima di 7.000 mq. Il dimensionamento complessivo della superficie di vendita, comprese le eventuali aggregazioni di medie strutture, non può comunque superare 11.000 mq. di Superficie di Vendita (S.V.) complessivi e deve comunque basarsi sugli esiti della ValSAT dell'area stessa.</p> <p>La realizzazione di tali insediamenti dovrà inoltre tenere conto dei contenuti sviluppati dal progetto di tutela e valorizzazione del paesaggio denominato "Contratto di fiume/paesaggio del medio Panaro" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e approvato dalla Provincia con deliberazione di Giunta n. 231 del 21/6/2011.</p>